

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2001

=====

ADDI' 23 NOV. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

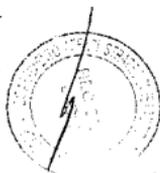
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONTI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luiqi	"	SAPACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 1445

OGGETTO: Legge 21 maggio 1998, n. 182. Interventi a favore dei
Disabili in situazione di particolare gravità. Modalità di utilizzazione della somma di Lire 1.000.000.000
dal cap.42142 Legge n° 10 maggio 2001 art. 93, destinato al cofinanziamento per gli interventi di sostegno alle
persone con handicap grave.



1845 23 NOV. 2001

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali;

VISTA la L.R. 10/7/1996 n. 38: "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio - assistenziali nel Lazio", la quale all'art. 23 prevede la realizzazione di servizi di aiuto personale volti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione sociale per le persone di grave limitazione dell'autonomia personale;

VISTA la legge 21/5/1998, n. 162 contenente modifiche alla legge 5/2/1992 n. 104;

VISTA la legge 5/2/1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che all'art. 39, comma 2, lettere *1-bis* ed *1-ter*), introdotte dalla suddetta legge 162/98, prevede che le regioni programmino e disciplinino interventi e servizi di sostegno alla persona e familiare a favore delle persone con grave disabilità in situazione di particolare limitazione dell'autonomia personale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1669 del 18 luglio 2000, con la quale sono stati programmati i suddetti interventi per gli anni 2000 e 2001, stabilendo di utilizzare per tale scopo rispettivamente i fondi appositamente concessi dal Dipartimento Affari Sociali relativamente agli anni 1999 e 2000, e con la quale sono stati altresì indicati i criteri ai quali i Comuni avrebbero dovuto attenersi per la presentazione dei progetti nonché le modalità di riparto dei fondi;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Sociali del 26 aprile 2000 n. DAS I/1573/S.B. con la quale comunica che per l'anno 2000 è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di Lire 5.381.576.000, destinata al finanziamento dei suddetti programmi di intervento;

VERIFICATO che detta somma risulta iscritta al capitolo n. 42154 del bilancio di previsione relativo all'anno 2001;



VISTA la legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 che prevede all'art. 93 un cofinanziamento regionale agli interventi di sostegno alle persone con handicap grave, di cui all'articolo 39, *1-bis* ed *1-ter* della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, pari a lire 1 miliardo per l'anno 2001, somma stanziata sul capitolo n. 42142 di nuova istituzione;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito dai suddetti criteri, contenuti nella delibera di Giunta Regionale n. 1669 del 18 luglio 2000, i progetti per l'anno 2001 dovevano pervenire entro il 30 aprile 2001, termine successivamente spostato al 30 giugno 2001, con delibera di Giunta Regionale n. 502 del 10 aprile 2001;

DATO ATTO che per l'anno 2001 sono pervenute richieste da circa 200 comuni, alcune delle quali in rappresentanza di comuni associati, e che ognuna di esse contiene progetti personalizzati relativi a numerosi utenti, per le quattro tipologie di interventi previsti:
1 - sostegno alla persona attraverso forme di assistenza domiciliare anche della durata di 24 ore e anche nelle giornate del sabato e della domenica;
2 - programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta;
3 - rimborso parziale di spese documentate per assistenza;
4 - centri diurni socio-riabilitativi e servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza;

R

En

1475

ATTESO che il gran numero dei progetti pervenuti e la necessità di un accurato esame degli stessi ai fini della valutazione della loro ammissibilità a finanziamento, non consentono il completamento del procedimento istruttorio in tempi utili per la definizione del piano di riparto delle suddette somme disponibili e per l'assunzione dei relativi impegni di spesa entro i termini stabiliti per l'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che la somma di lire 5.381.576.000 concessa dallo Stato con vincolo di destinazione, qualora non fosse utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario 2001, verrebbe automaticamente reiscritta sull'apposito capitolo del bilancio 2002 e potrebbe essere utilizzata anche nel corso di tale anno, mentre il cofinanziamento regionale previsto dall'art. 93 della legge regionale 10/2001 sull'apposito capitolo 42142, deve essere improrogabilmente impegnato entro i termini prescritti per l'utilizzazione delle somme del bilancio corrente;

TENUTO CONTO che con determinazione n. 175 del 18.6.2001 con la quale è stato approvato il piano di riparto degli interventi di cui alla legge 162/98 relativo all'anno 2000 sono stati finanziati, fra l'altro, 10 centri diurni già finanziati nell'anno 1999 e 4 centri diurni di nuova istituzione per un importo totale pari a Lire 1.040.000.000;

CONSIDERATO che i suddetti centri sono distribuiti su tutto il territorio regionale e garantiscono a numerosi utenti un servizio continuativo e di sicura efficacia ai fini della integrazione sociale alle persone con disabilità grave e che la valutazione dei relativi progetti di prosecuzione può avvenire in tempi rapidi trattandosi di situazioni già illustrate nelle precedenti domande;

RTENUTO opportuno di utilizzare la somma di Lire 1.000.000.000 di cui al cap. 42142 del bilancio 2001 per finanziare, in via prioritaria, i progetti in possesso dei prescritti requisiti, riguardanti i centri diurni già finanziati con la citata determinazione, nelle more della successiva definizione dell'intero piano di riparto per gli interventi di cui alla legge 162/98, relativo all'anno

DELIBERA

2001;
Per i motivi indicati in premessa:

Di stabilire che la somma di lire 1.000.000.000 prevista sul capitolo 42142 dall'art. 93 della legge regionale 10 maggio 2001 n. 10 del bilancio per l'esercizio finanziario 2001 come cofinanziamento per gli interventi di sostegno alle persone con handicap grave di cui all'art. 39 l-bis ed l-ter della legge 104/92, venga utilizzata per finanziare per il 2001, i progetti dei comuni relativi ai centri diurni socio - riabilitativi, già finanziati per l'anno 2000 con determinazione n. 175 del 18.6.2001, che presentino i requisiti prescritti dalla delibera n. 1669 del 18 luglio 2000;

- Di confermare che la somma di Lire 5.381.576.000 assegnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Sociali per l'anno 2000, iscritta sul capitolo 42154 del bilancio 2001, venga utilizzata per il finanziamento dei rimanenti progetti di intervento, presentati per l'anno 2001 che risulteranno ammissibili in base ai criteri e le modalità stabiliti con deliberazione di Giunta Regionale n. 1669 del 18 luglio 2000;
- Di autorizzare conseguentemente il Direttore del Dipartimento V° ad impegnare e liquidare con propri provvedimenti i suddetti fondi.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 22/97 e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 NOV. 2001